

ANNI SERENI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87 ROMA RM
Codice Fiscale	09493021001
Numero Rea	RM 1166821
P.I.	09493021001
Capitale Sociale Euro	12.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	171.381	514.145
7) altre	174.441	183.068
Totale immobilizzazioni immateriali	345.822	697.213
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.736.961	10.566.549
2) impianti e macchinario	149.151	158.346
3) attrezzature industriali e commerciali	70.575	81.404
4) altri beni	78.130	97.490
Totale immobilizzazioni materiali	13.034.817	10.903.789
Totale immobilizzazioni (B)	13.380.639	11.601.002
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.755.624	1.590.618
Totale crediti verso clienti	1.755.624	1.590.618
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.439.921	5.258.920
Totale crediti verso controllanti	5.439.921	5.258.920
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.114.491	4.602.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.665.000	2.665.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.779.491	7.267.881
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.724	-
Totale crediti tributari	20.724	-
5-ter) imposte anticipate	530.626	494.493
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.382	19.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.688	13.242
Totale crediti verso altri	65.070	32.637
Totale crediti	14.591.456	14.644.549
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	500	500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500	500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.913.993	1.430.035
2) assegni	127	245
3) danaro e valori in cassa	2.733	4.051
Totale disponibilità liquide	1.916.853	1.434.331
Totale attivo circolante (C)	16.508.809	16.079.380
D) Ratei e risconti	90.786	70.937
Totale attivo	29.980.234	27.751.319
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.000	12.000
III - Riserve di rivalutazione	10.135.896	7.900.000
IV - Riserva legale	2.400	2.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.593.086	2.964.467
Totale altre riserve	3.593.086	2.964.467
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	607.311	758.619
Totale patrimonio netto	14.350.693	11.637.486
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	195.134	215.134
Totale fondi per rischi ed oneri	195.134	215.134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.355.912	1.410.534
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.663	840.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.566.544	6.566.544
Totale debiti verso banche	7.199.207	7.407.011
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.304.661	5.577.302
Totale debiti verso fornitori	5.304.661	5.577.302
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.500	105.085
Totale debiti verso controllanti	123.500	105.085
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.575	75.959
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.575	75.959
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.210	137.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.101	-
Totale debiti tributari	141.311	137.889
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.706	246.417
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.706	246.417
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.536	883.765
Totale altri debiti	1.021.536	883.765
Totale debiti	14.049.496	14.433.428
E) Ratei e risconti	28.999	54.737
Totale passivo	29.980.234	27.751.319

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.913.422	12.642.478
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	182.288	-
altri	9.817	23.949
Totale altri ricavi e proventi	192.105	23.949
Totale valore della produzione	12.105.527	12.666.427
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	524.451	380.029
7) per servizi	2.761.990	2.916.242
8) per godimento di beni di terzi	1.041.762	795.387
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.421.964	4.606.095
b) oneri sociali	1.290.832	1.351.497
c) trattamento di fine rapporto	361.347	379.259
e) altri costi	97.618	140.435
Totale costi per il personale	6.171.761	6.477.286
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	425.730	403.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	223.078	226.496
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	648.808	680.121
12) accantonamenti per rischi	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	163.442	182.786
Totale costi della produzione	11.312.214	11.531.851
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	793.313	1.134.576
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	63.107	57.768
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.610	78.670
altri	4	2
Totale proventi diversi dai precedenti	147.721	136.440
Totale altri proventi finanziari	147.721	136.440
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	616	600
altri	155.105	171.481
Totale interessi e altri oneri finanziari	155.721	172.081
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.000)	(35.641)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	785.313	1.098.935
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	249.177	91.793
imposte relative a esercizi precedenti	(35.042)	-
imposte differite e anticipate	(36.133)	(77.944)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	(326.467)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	178.002	340.316

21) Utile (perdita) dell'esercizio	607.311	758.619
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	607.311	758.619
Imposte sul reddito	178.002	340.316
Interessi passivi/(attivi)	8.000	35.641
(Dividendi)	(130.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	663.313	1.134.576
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	96.634
Ammortamenti delle immobilizzazioni	648.808	630.121
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	292.196	379.259
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	941.004	1.106.014
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.604.317	2.240.590
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(165.006)	(719.965)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(272.641)	915.953
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.849)	(5.789)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.738)	22.736
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	314.612	(484.269)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(168.622)	(271.334)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.435.695	1.969.256
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.000)	(35.641)
(Imposte sul reddito pagate)	(178.002)	(340.316)
(Utilizzo dei fondi)	(20.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(415.969)	(299.535)
Totale altre rettifiche	(621.971)	(675.492)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	813.724	1.293.764
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(49.059)	(64.146)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(74.339)	(49.161)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(123.398)	(113.307)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(207.804)	31.583
(Rimborso finanziamenti)	-	(839.645)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(207.804)	(808.062)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	482.522	372.395
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.430.035	1.059.785
Assegni	245	-
Danaro e valori in cassa	4.051	2.151
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.434.331	1.061.936

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.913.993	1.430.035
Assegni	127	245
Danaro e valori in cassa	2.733	4.051
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.916.853	1.434.331

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Software e licenze simili	3 esercizi
Avviamento	10 esercizi

Per quanto riguarda alle migliorie eseguite su beni di terzi, relative in particolare a manutenzioni straordinarie sull'immobile in Mestre detenuto in forza di un contratto di locazione, l'ammortamento avviene sulla base della durata residua del contratto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile. Esso è relativo all'indennità di mancato rinnovo del contratto di locazione immobiliare corrisposta alla Cooperativa Provinciale Servizi Società Cooperativa Sociale (CPS) che fino al 30 giugno 2011 ha condotto l'immobile e gestito il Centro Servizi di Scorzé.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Impianti termici ed elettrici	10
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura specifica)	12,5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura generica)	25
Mobili e arredi	10
Automezzi e autovetture	20
Macchine d'ufficio elettroniche	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Quanto alle rivalutazioni, si specifica quanto segue.

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la società ha provveduto a rivalutare i terreni ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore dei terreni siti in Scorzé, pari ad Euro 7.900.000, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008".
- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, la società ha provveduto a rivalutare il fabbricato ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. L'incremento di valore del fabbricato sito in Scorzè, pari ad Euro 2.305.047, realizzato interamente attraverso la riduzione del fondo ammortamento, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%. L'operazione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ovvero un suo allungamento di 17 anni, risultato compatibile con quanto riportato nella perizia tecnica di valutazione, che ha stimato la vita utile del bene in ulteriori 80 anni.

Dettagli della rivalutazione:

- Costo storico fabbricato ante rivalutazione: Euro 4.487.819
- Fondo ammortamento fabbricato ante rivalutazione: Euro 2.305.047
- Valore netto contabile fabbricato ante rivalutazione: Euro 2.182.772
- Riduzione fondo ammortamento fabbricato per rivalutazione D.L. 104/2020: Euro 2.305.047
- Valore netto contabile fabbricato dopo rivalutazione D.L. 104/2020: Euro 4.487.819

Entrambe le rivalutazioni sono state eseguite sulla base di perizie tecniche di stima redatte da professionisti indipendenti. I valori aggiornati a seguito della rivalutazione non risultano eccedenti rispetto al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.427.632	364.236	3.791.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.913.487	181.168	3.094.655
Valore di bilancio	514.145	183.068	697.213
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	69.520	69.520
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(4.820)	(4.820)
Ammortamento dell'esercizio	342.763	82.967	425.730
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(342.764)	(8.627)	(351.391)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.427.631	438.576	3.866.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.256.250	264.135	3.520.385
Valore di bilancio	171.381	174.441	345.822

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 17.535.086; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 4.500.269.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.890.405	1.511.432	210.160	668.983	7.280.980
Rivalutazioni	7.900.000	-	-	-	7.900.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.223.856	1.353.086	128.756	571.493	4.277.191
Valore di bilancio	10.566.549	158.346	81.404	97.490	10.903.789
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	18.799	8.106	22.154	49.059
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	2.305.047	-	-	-	2.305.047
Ammortamento dell'esercizio	134.635	27.994	18.935	41.514	223.078

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	2.170.412	(9.195)	(10.829)	(19.360)	2.131.028
Valore di fine esercizio					
Costo	4.890.405	1.530.231	218.266	691.137	7.330.039
Rivalutazioni	10.205.047	-	-	-	10.205.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.358.491	1.381.080	147.691	613.007	4.500.269
Valore di bilancio	12.736.961	149.151	70.575	78.130	13.034.817

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.590.618	165.006	1.755.624	1.755.624	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.258.920	181.001	5.439.921	5.439.921	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.267.881	(488.390)	6.779.491	4.114.491	2.665.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	20.724	20.724	20.724	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	494.493	36.133	530.626		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.637	32.433	65.070	50.382	14.688
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.644.549	(53.093)	14.591.456	11.381.142	2.679.688

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La voce Altre Partecipazioni non immobilizzate è relativa ad azioni del Banco di Credito Cooperativo Alta.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.430.035	483.958	1.913.993
Assegni	245	(118)	127
Denaro e altri valori in cassa	4.051	(1.318)	2.733
Totale disponibilità liquide	1.434.331	482.522	1.916.853

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	70.937	19.849	90.786
Totale ratei e risconti attivi	70.937	19.849	90.786

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti su Oneri assicurativi	41.281
	Risconti su Licenze software	719
	Risconti su Canoni manutenzioni	10.568
	Risconti su Canoni noleggio e forniture	34.073
	Risconti diversi	4.145
	Totale	90.786

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	12.000	-	-	-		12.000
Riserve di rivalutazione	7.900.000	-	2.235.896	-		10.135.896
Riserva legale	2.400	-	-	-		2.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.964.467	758.619	-	130.000		3.593.086
Totale altre riserve	2.964.467	-	-	-		3.593.086
Utile (perdita) dell'esercizio	758.619	(758.619)	-	-	607.311	607.311
Totale patrimonio netto	11.637.486	-	2.235.896	130.000	607.311	14.350.693

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	10.135.896	Capitale	A;B	-
Riserva legale	2.400	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.593.086	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	3.593.086	Utili		-
Totale	13.743.382			-
Residua quota distribuibile				3.593.086

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote ed ammonta ad Euro 12.000.

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato alla voce riserva straordinaria.

Nel corso del 2020 è stata deliberata la distribuzione di dividendi per complessivi Euro 130.000, con corrispondente riduzione della riserva straordinaria.

La riserva di rivalutazione è stata costituita in occasione delle rivalutazioni effettuate:

- Ai sensi del D.L. 185/2008 con riguardo ai terreni (per Euro 7.900.000);
- Ai sensi del D.L. 104/2020 con riguardo al fabbricato (per Euro 2.305.047, ridotta dell'importo dell'imposta sostitutiva pari al 3%, ovvero di Euro 69.151).

La voce altre Riserve (Riserva straordinaria di utili) è costituita da utili di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	215.134	215.134
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	20.000	20.000
Totale variazioni	(20.000)	(20.000)
Valore di fine esercizio	195.134	195.134

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischi per controversie legali	195.134
	Totale	195.134

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.410.534
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	298.339
Utilizzo nell'esercizio	350.023
Altre variazioni	(2.938)
Totale variazioni	(54.622)
Valore di fine esercizio	1.355.912

Il fondo T.F.R. accantonato in azienda al 31/12/2020 è pari ad Euro 1.355.912. I costi per T.F.R. imputati al conto economico, pari ad Euro 361.347, includono la rivalutazione annua per Euro 18.909 e le somme versate ai fondi di previdenza complementare indicati dai dipendenti per Euro 41.812.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.407.011	(207.804)	7.199.207	632.663	6.566.544
Debiti verso fornitori	5.577.302	(272.641)	5.304.661	5.304.661	-
Debiti verso controllanti	105.085	18.415	123.500	123.500	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.959	616	76.575	76.575	-
Debiti tributari	137.889	3.422	141.311	95.210	46.101
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.417	(63.711)	182.706	182.706	-
Altri debiti	883.765	137.771	1.021.536	1.021.536	-
Totale debiti	14.433.428	(383.932)	14.049.496	7.436.851	6.612.645

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono costituiti esclusivamente da finanziamenti a medio e lungo termine.

Debiti verso controllanti

Tra i debiti verso controllanti figurano Euro 123.500 derivanti da dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nel corso del 2020, ma che al 31.12.2020 risultavano ancora del erogare.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso amministratori per compensi di anni precedenti	240.000
	Debiti verso dipendenti e accantonamenti correlati	610.441
	Debiti verso soci per dividendi deliberati da corrispondere	35.000
	Debiti diversi	136.095
	Totale	1.021.536

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.199.207	7.199.207
Debiti verso fornitori	5.304.661	5.304.661
Debiti verso controllanti	123.500	123.500
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	76.575	76.575

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	141.311	141.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.706	182.706
Altri debiti	1.021.536	1.021.536
Totale debiti	14.049.496	14.049.496

Per quanto riguarda i debiti verso le banche assistiti da garanzie reali, si precisa che trattasi di un mutuo ipotecario con scadenza al 31 luglio 2028, a garanzia del quale sussiste un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società, sito nel Comune di Scorzè.

La società ha beneficiato della moratoria sui mutui ipotecari stipulati con la Banca Popolare di Sondrio, di conseguenza l'originaria scadenza al 31 luglio 2027 risulta attualmente fissata al 31 luglio 2028.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.737	(26.201)	28.536
Risconti passivi	-	463	463
Totale ratei e risconti passivi	54.737	(25.738)	28.999

La voce ratei passivi è costituita prevalentemente dalla quota di rata del mutuo stipulato con Banco Popolare di Sondrio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione pari ad Euro 12.105.527 è composto dai ricavi generati dalla gestione operativa del Centro Servizi Anni Sereni e del Centro Servizi Santa Maria del Rosario, oltre che dai ricavi della gestione del Poliambulatorio Aquafit sito in Scorzè.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Centro Servizi Anni Sereni	5.784.411
Centro Servizi S.M. Rosario	5.698.021
Centro Diurno Anni Sereni	149.522
Poliambulatorio Aquafit	281.468
Totale	11.913.422

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a Euro 11.913.422, è composto dai ricavi generati dalla gestione operativa del Centro Servizi Anni Sereni e del Centro Servizi Santa Maria del Rosario, oltre che dai ricavi della gestione del Poliambulatorio Aquafit sito in Scorzè.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Veneto - Italia	11.913.422
Totale	11.913.422

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il Costo della produzione ammonta ad Euro 11.312.215

Il decremento dei costi della produzione è riconducibile principalmente alla riduzione del costo del personale per Euro 306 migliaia, per Euro 154 migliaia relativo ai costi per servizi e per Euro 100 migliaia ad accantonamenti per rischi; la diminuzione del costo del personale e dei costi per servizi è dovuta alla riduzione del tasso di occupazione a seguito della pandemia da COVID-19 e dalla conseguente riduzione dei costi variabili registrati per entrambi i Centri Servizi. Segnaliamo inoltre la diminuzione dei costi del Poliambulatorio Aquafit a seguito della chiusura avvenuta nei mesi di marzo aprile e maggio 2020.

Registriamo un aumento dei costi per materie prime principalmente riconducibile all'acquisto di DPI (Dispositivi di Protezione individuale) utilizzati durante l'emergenza da COVID-19 e all'aumento del costo per godimento beni di terzi per effetto dell'adeguamento del canone di locazione relativo all'immobile di Mestre dove viene esercitata l'attività del Centro Servizi Santa Maria del Rosairo; il suddetto canone di locazione è stato per l'esercizio 2020 pari ad Euro 800.000 oltre IVA di legge.

Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo per materie prime è costituito prevalentemente da acquisti di presidi sanitari, materiali di consumo, acquisti farmaceutici ed alimentari e da acquisto di materie di consumo vario. L'incremento nell'esercizio, come sopra descritto, è dovuto principalmente all'acquisto di DPI (Dispositivi di Protezione individuale) utilizzati nell'arco dell'esercizio 2020.

Costo per servizi

Segnaliamo tra le principali voci il costo di ristorazione per Euro 802.803, il costo per prestazioni sanitarie, psicologiche ed infermieristiche sia dei Centri Servizi che del Poliambulatorio Aquafit per Euro 457.534, costo per utenze (acqua, luce, gas) per Euro 337.182, il costo per servizio di biancheria piana/divise dipendenti/biancheria ospite per Euro 278.691, il costo per servizi di pulizia per Euro 350.851, spese e canoni di manutenzione per Euro 133.012 e spese per Assicurazioni R.C. Professionali per Euro 66.346.

Costo per godimento beni di terzi

La voce comprende per Euro 976.000 (Iva inclusa) il costo per il canone di locazione verso la società Materlim S.r.l. (società correlata) che conduce in leasing l'immobile dove viene svolta l'attività del Centro Servizi Santa Maria del Rosario di Carpenedo-Mestre (VE). Come detto in precedenza, il canone annuo per l'anno 2020 è stato aumentato ad Euro 800.000 oltre IVA contro Euro 600.000 oltre IVA dell'esercizio precedente. Non registriamo altre significative variazioni alla voce Costo per Godimento beni di Terzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per Rischi e altri accantonamenti

Nel 2020 non sono stati effettuati accantonamenti per rischi legali, poiché il fondo accantonato risulta adeguato a coprire i rischi cui la società è esposta su tale fronte.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione è costituita prevalentemente da Euro 53.541 relativi all'IMU e per Euro 36.427 dalla tassa sui rifiuti, oltre che per Euro 32.096 dalle quote di partecipazione ad associazioni di categoria.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari, pari ad Euro 147.721, sono fundamentalmente relativi ad interessi calcolati al tasso di mercato nei confronti di finanziamenti erogati a società del Gruppo Italcliniche:

- Interessi attivi verso Italcliniche S.r.l.: Euro 63.107
- Interessi attivi verso Materlim S.r.l.: Euro 42.940
- Interessi attivi verso Garfim S.r.l.: Euro 41.319
- Interessi attivi verso Italia Hospital S.p.A.: Euro 87
- Interessi attivi verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l.: Euro 265

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	154.948
Altri	773
Totale	155.721

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,9%).

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.956.941	1.563.096
Differenze temporanee nette	(1.956.941)	(1.563.096)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(439.919)	(55.574)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(469.666)	(60.961)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(909.585)	(116.535)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento commerciale	1.339.850	128.112	1.467.962	24,00%	352.311	3,90%	57.251
Compensi amministratore (non erogati)	200.000	20.000	220.000	24,00%	52.800	3,90%	-
Fondo svalutazione crediti (eccedenza rispetto al valore fiscalmente ammissibile)	73.845	-	73.845	24,00%	17.723	3,90%	-
Altri rischi contrattuali e controversie legali	195.134	-	195.134	24,00%	46.832	3,90%	3.710

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	219
Totale Dipendenti	220

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Nello specifico, le operazioni infragruppo sono di seguito riportate.

Finanziamenti infragruppo

La società è debitrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori al 31 dicembre 2020:

- Verso Italcliniche S.r.l. per Euro 5.439.921
- Verso Garfim S.r.l. per Euro 819.567, oltre a 2.665.000 con scadenza postergata
- Verso Materlim S.r.l. per Euro 3.265.246
- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 7.312
- Verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 22.365

La società è anche creditrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori al 31 dicembre 2020:

- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 76.575

Tutti i finanziamenti sono produttivi di interessi al tasso annuo dell'1,2%, calcolati trimestralmente sulla giacenza finale all'ultimo giorno del trimestre solare. Non sono previste specifiche date di rimborso.

Locazioni immobiliari passive

Con la società Materlim S.r.l. è in corso un contratto di locazione immobiliare avente ad oggetto l'immobile sito a Mestre, utilizzato dalla Anni Sereni S.r.l. come Centro Servizi Santa Maria del Rosario. Il canone di locazione per l'anno 2020 risulta pari a Euro 800.000 oltre Iva di legge. I pagamenti dei canoni non avvengono in modo regolare e predefinito, ma rispondono ad esigenze finanziarie di Gruppo. Il debito della società nei confronti di Materlim S.r.l. per canoni di locazione pregressi ammonta al termine dell'esercizio ad Euro 3.600.000 (al netto dell'Iva).

Prestazioni sanitarie erogate a società del Gruppo

La società nel corso del 2020 ha ricevuto prestazioni sanitarie da parte della Casa di Cura Villa Laura S.r.l., consistenti in assistenza sanitaria e infermieristica durante l'emergenza causata dalla diffusione della pandemia Covid-19 presso le sedi operative di Scorzé e Mestre. Le prestazioni sono state rese e normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si ritiene ugualmente opportuno segnalare come i risultati dei primi mesi dell'esercizio siano ancora caratterizzati dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus COVID-19 e dagli effetti dei provvedimenti adottati a livello Nazionale e Regionale per la limitazione dei contagi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l., codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Anni Sereni S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	39.080.827	39.004.851
C) Attivo circolante	8.853.681	6.880.645
D) Ratei e risconti attivi	30.007	30.956
Totale attivo	47.964.515	45.916.452
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.414.888	14.330.232
Utile (perdita) dell'esercizio	249.635	84.656
Totale patrimonio netto	14.682.551	14.432.916
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	531.044	605.972
D) Debiti	32.658.563	30.776.488
E) Ratei e risconti passivi	42.357	51.076
Totale passivo	47.964.515	45.916.452

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	9.812.091	9.641.130
B) Costi della produzione	8.799.988	8.703.707
C) Proventi e oneri finanziari	(530.178)	(653.460)

Imposte sul reddito dell'esercizio	232.290	199.307
Utile (perdita) dell'esercizio	249.635	84.656

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ottenuto nel corso del 2020:

- Euro 28.290 per credito di imposta relativo ad sanificazioni ambienti e acquisto Dpi (art. 125, D.L. 34/2020);
- Euro 8.998 per contributo conto esercizio da parte dell'Ulss 3 a ristoro compensativo per spese emergenza Covid-19 anno 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 28/05/2021

L'amministratore Unico
(Dott.ssa Nanni Carla)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Clavari Giampaolo, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.